

Confuso

Non un dì di festa
non è un dì che resta

Un giorno strano
compresso, nano.

Dislocato,
son diverso
cambiato,
son io o lo spazio intorno
contorno noto
ma ahimè sconosciuto
da codesto angolo.

Ottuso, confuso
non son dove dovrei
come mai qui sarei
quel quadrivio
mi par triangolare
quell'albero lì
non ci doveva stare.

Eppure
in questo spazio tempo
dovrei essere qui
dove mi trovo adesso
per strana ragione
mi par d'esser
in altra dimensione
son io
o l'ombra della sera
che proiettami
in altra atmosfera?
Sei passi in là
E ritrovo posizione

Forse è stata tutta un'illusione

La mia mente che mi lascia

che diserta

fugge da me

o io fuggo da essa?

Per ora col dilemma

fo ritorno

alla realtà

d'ogni giorno.

S. Cocco

31/10/2024